

**COMMISSIONE URBANISTICA – LL.PP. DEL 21/10/2014 IN SEDUTA CONGIUNTA CON COMMISSIONE ECOLOGIA**

Il giorno 21 del mese di Ottobre dell'anno 2014 si sono riunite presso la sede comunale congiuntamente la Commissione Urbanistica e la Commissione Ecologia convocate per la trattazione degli argomenti posti sul seguente :

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Progetto definitivo linea A.V/A.C (cantiere TAV) tratta di competenza
- 2) Varie ed eventuali

Alle ore 20:45 dei componenti della commissione Urbanistica risultano presenti

Nominativa	Nomina	
Roberto Ferrari	Presidente	PRESENTE
Luca Corsini	Segretario	PRESENTE
Roberto Quaresmini	Componente	PRESENTE
Alberto Mezzana	Componente	PRESENTE
Enzo Paiardi	Componente	PRESENTE
Alberto Bonisconi	Componente	PRESENTE
Andrea Paoletti	Componente	PRESENTE
Alfonso Civiltà	Componente	PRESENTE
Armando Corvino	Componente	ASSENTE
Giuseppe Magri	Assessore competente	PRESENTE
Bruno Foresti	Tecnico comunale	ASSENTE

Alle ore 20:45 dei componenti della commissione Ecologia risultano presenti

Nominativa	Nomina	
Luca Corsini	Presidente	PRESENTE
Nicoletta Tomasoni	Segretario	PRESENTE
Luca Sigalini	Componente	PRESENTE
Cinzia Arciani	Componente	PRESENTE
Benito Coffetti	Componente	PRESENTE
Cesarino Pansera	Componente	PRESENTE
Vincenzo Sangiovanni	Componente	ASSENTE
Savio Lini	Componente	PRESENTE
Angioletta Valtulini	Componente	ASSENTE
Angelo Bulgarini	Componente	PRESENTE
Pierlorenzo Bulgarini	Assessore competente	PRESENTE

Essendo presente la maggioranza dei componenti l'adunanza è valida.

Il presidente della commissione ( Roberto Arch. Ferrari ) dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

### **Punto n°1 all' o.d.g**

**Roberto Ferrari** introduce la serata illustrando il progetto in esame evidenziando, nelle diverse aree interessate, i punti critici sul territorio logratese.

Vengono illustrate le modalità secondo le quali sono previste la realizzazione di una cava di prestito e di un cantiere logistico, portando l'attenzione sul ripristino delle aree interessate una volta terminati i lavori.

Interviene l'assessore **Giuseppe Magri** che ribadisce la ferma posizione dell'amministrazione comunale sulla possibilità di sfruttare la cava già esistente sul territorio, la quale, con una potenzialità estrattiva residua di circa 1 milione di metri cubi, potrebbe coprire interamente il fabbisogno richiesto per la realizzazione dei lavori, evitando la realizzazione della nuova cava destinata a fornire la stessa quantità e lo stesso tipo di materiale.

Si fa notare inoltre come, su tutto il territorio provinciale, il piano cave vigente ha portato finora all'estrazione solo di circa il 50% del materiale previsto. Per questo si auspica lo sfruttamento delle cubature già previste, senza dover ricorrere alla realizzazione di nuove cave.

Per quanto riguarda la viabilità, altro aspetto critico, viene messo in luce come i dati forniti dal progettista sul traffico in entrata e in uscita dal centro abitato si discostino molto dagli stessi dati ottenuti da un'analisi effettuata dall'amministrazione.

Per quanto riguarda il cantiere logistico si richiama l'attenzione sulla presenza di altri due cantieri già operanti finalizzati alla realizzazione dell'alta velocità Brescia-Treviglio e della Bre.be.mi, uno in particolare sul territorio di Travagliato potrebbe essere mantenuto, evitando così la realizzazione del nuovo cantiere a Lograto.

Osservando che nel progetto presentato non c'è nessun riferimento alla riqualifica dell'area destinata al cantiere logistico, vengono invitati i componenti della commissione a esprimere osservazioni.

**Enzo Paiardi** interviene chiedendo all'ex sindaco Mezzana, per dovere di informazione alla commissione, quali siano stati i rapporti con Cepav2 negli ultimi 5 anni in quanto dalle trattative a sua memoria effettuate dalla giunta Magri il cantiere di lavoro era stato spostato in altro luogo non più interessando la realtà di Lograto. In quelle trattative si erano anche ottenute e inserite a progetto importanti opere di mitigazione ambientale delle quali si chiede all'attuale amministrazione di verificarne la presenza al fine di evitare ulteriori problemi all'abitato di Navate.

**Alberto Mezzana** riferisce che nulla si è più saputo della Tav fino a quest'ultima primavera

**Enzo Paiardi** interviene in merito alla cava di prestito sostenendo che data la vicinanza ai luoghi di lavoro e l'enorme potenzialità estrattiva non ancora sfruttata del piano cave è fortemente auspicabile l'annullamento della previsione a progetto. Ipotizza anche che la disponibilità dei cavaatori a vendere materiale sia non remota stante la crisi del settore edilizio. Paiardi richiama l'importanza di una mediazione, gestita ad un tavolo congiunto con le amministrazioni pubbliche, tra i cavaatori presenti sul territorio ed i realizzatori dell'opera al fine di raggiungere un accordo sul prezzo dei materiali da reperire in zona. Un prezzo equo potrebbe portare a risparmiare il Consorzio rispetto alla realizzazione della cava di prestito che peraltro consente oggi profondità di scavo limitate visto l'alto livello di falda. Le amministrazioni locali e la provincia si devono caricare l'onere di organizzare questo tavolo di trattativa in modo da poterne governare e monitorare una positiva conclusione.

Per quanto riguarda il cantiere logistico chiede una ferma opposizione dell'amministrazione stante la vicinanza della realtà della frazione di Navate. Navate oltre ad essere un piccolo centro storico è anche luogo segnalato sulle carte archeologiche. Pone infine la questione della viabilità di cantiere che andrà in parte a gravare sulla ex ss.235.

**Angelo Bulgarini** sottolinea la necessità in fase di riempimento della cava di verificare puntualmente la qualità dei materiali utilizzati.

**Roberto Quaresmini** si esprime in merito alla scarsa possibilità di vedere soddisfatte entrambe le richieste (lo spostamento del cantiere logistico, mancata realizzazione della cava di prestito). In questo senso punterebbe soprattutto sulla non realizzazione della cava di prestito, puntando sull'incontestabilità dei numeri che vedono la presenza del materiale richiesto per l'opera già nelle attuali cave in servizio.

**Enzo Paiardi** indica una linea da seguire nella formulazione delle richieste e/o osservazioni che faccia espressamente riferimento al pesante sfruttamento che la nostra zona ha subito negli ultimi anni in tema di grandi infrastrutture. E' necessaria una visione ampia che non punti alla sola salvaguardia del suolo logratese, una visione non campanilistica del tipo "non lo vogliamo a Lograto ma se è in altro luogo v'è bene". Da conoscitori della nostra realtà è necessario dare indicazioni e soluzioni alternative intelligenti che tengano conto del territorio, delle pre-esistenze. In questo senso dichiara condivisibile la proposta dell'ass. Magri di tentare uno spostamento sul cantiere Brebemi già presente in comune di Travagliato.

**Giuseppe Magri** fa notare inoltre come erano previsti (anno 2005/2006) cantieri logistici ogni circa 50Km di tratta, e che quello di Lograto non si troverebbe in una posizione strategica per ottimizzare la copertura della tratta di competenza.

#### **Punto n°2 all' o.d.g.**

L'assessore **Pierlorenzo Bulgarini** illustra l'attuale situazione del "Progetto Lograto", spiegando come a fine Agosto Regione Lombardia abbia respinto il progetto in seguito alla stesura della Valutazione Ambientale Strategica, ma che al momento tali opere sono direttamente gestite dai ministeri competenti. Per questo motivo si richiama la volontà di mantenere alta l'attenzione degli amministratori regionali e provinciali affinché tengano monitorati gli sviluppi del progetto.

Null'altro è stato trattato , e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:30, previo incarico al segretario della redazione del presente verbale e invio ai componenti la commissione.

IL PRESIDENTE  
Roberto Arch. Ferrari

IL SEGRETARIO  
Luca Corsini